PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 12 - numero 2536 di mercoledì 22 dicembre 2010

Quali sono gli obblighi di sicurezza dell'impresa familiare?

Chiarimento del Ministero del Lavoro circa gli obblighi di sicurezza che gravano sull'impresa familiare ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 81/2008.

Pubblichiamo un chiarimento del Ministero del lavoro circa gli obblighi di sicurezza che gravano sull' impresa familiare ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 81/2008, tratto dal sito del Ministero - sezione sicurezza lavoro.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[SW0019] ?#>

Quali sono gli obblighi di sicurezza che gravano sull'impresa familiare ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 81/2008? (Quesito del 29 novembre 2010)
A riscontro del quesito proposto, va preliminarmente osservato che l'art. 230-bis del codice civile, introdotto dalla riforma del diritto di famiglia (legge n. 151/1975), configura l'impresa familiare come l'attività economica alla quale collaborano, in modo continuativo, il coniuge, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo, qualora non sia configurabile un diverso rapporto.
La configurazione di tale impresa ha, dunque, carattere residuale atteso che sussiste soltanto quando le parti (i familiari) non abbiano inteso dar vita ad un diverso qualificato rapporto (società di fatto, rapporto di lavoro subordinato, ecc.).

All' impresa familiare si applicherà quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche o integrazioni, anche noto come "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", mentre laddove i componenti dell'impresa assumano la veste di lavoratori, così come definiti dall'art. 2, comma 1, lett. a) del T.U., con un vero e proprio rapporto di subordinazione, al titolare dell' impresa familiare, nella sua qualità di datore di lavoro e garante rispetto agli altri componenti, faranno capo gli obblighi di adottare tutte le misure di tutela della salute e sicurezza sul lavoro di cui al T.U. fra i quali l'obbligo della valutazione dei rischi, della redazione del documento di valutazione dei rischi o dell'autocertificazione, della nomina del medico competente, della formazione ed informazione dei componenti, della sorveglianza sanitaria, ecc.
In tali ipotesi, non si configura disparità alcuna di trattamento atteso che nel caso di impresa familiare il titolare della stessa non verrà ad assumere la veste di datore di lavoro e, pertanto, non soggiacerà a tutti gli obblighi previsti dal T.U. in materia.

Ministero del lavoro - FAQ - Obblighi di sicurezza che gravano sull'impresa familiare (formato PDF, 10 kB).

Fonte: Ministero del lavoro

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.